Comune di MONTEFANO

(Prov. MACERATA)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2014 - 2018)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

⁽¹⁾ Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard,affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzandocome parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giomi dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e lacertificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancioex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

Indice degli argomento trattati

PREMESSA pag.	. 2
PARTE I - DATI GENERALI""	4
1. Dati generali""	4
Organi politici e struttura organizzativa""	4
	'
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E	
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO""	8
1. Attività normativa""	9
2. Attività tributaria""	9
3. Attività amministrativa	9
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE" "1	_
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio	<i>/</i>
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitale	8
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo	9
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione""2	0
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione""22	1
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	2
5. Patto di stabilità interno""22	3
6. Indebitamento""25	4
7. Conto del patrimonio in sintesi""26	5
8. Spesa per il personale"" 26	3
27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 27 2	7
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	3
1. Rilievi della Corte dei conti	3
2. Rilievi dell'Organo di revisione)
3. Azioni intraprese per contenere la spesa"" 29)
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	į
I. Organismi controllati"" 30	ł
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABII F	

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2017: 3458

Anno	2014	2015	2016	2017	31 marzo 2018
popolazione	3563	3541	3506	3458	3434

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Dr. CARLO CARNEVALI

- Vice SindacoAlessandra Silvestroni con delega Bilancio, Tributi, Servizi scolastici, assistenza disabili; (fino al 10/11/2016)
- Vice Sindaco Mezzalani Luciano, Assessore ambiente, illuminazione pubblica, Impresa, Lavoro attività produttive (dimissioni il 08/03/2018)
- Assessore Palmili Martino, Tributi, servizi scolastici, Assistenza scolastica disabili
- Assessore Braconi Luca, delega Turismo, Sport e Spettacolo
- Assessore Monti Giuseppina, delega Servizi sociali scuola e pubblica istruzione, cultura, politiche giovanili, rapporti con il consiglio comunale dei ragazzi; Sono stati sostituiti il Vice Sindaco Alessandra Silvestroni da Mezzalani Luciano con atto di nomina Prot. 8994 del 26/11/2016 e l'Assessore Silvestroni Alessandra da Palmili Martino con atto di nomina Prot. 8994 del 26/11/2016 ad Assessore ai Tributi, Servizi scolastici, assistenza disabili

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Sindaco. Dr. CARLO CARNEVALI

Consiglieri:

COGNOME	DATA	INDIDIZZO	
NOME	NASCITA	INDIRIZZO	LISTA 2
BRACONI		MONTEFANO	
LUCA	MACERATA	C.DA PAGANUCCIA, 12	INSIEME NEL
LUCA	29/01/1973		RINNOVAMENTO
MEZZALANI	MONTEFANO	C.DA SETTEFINESTRE	INSIEME NEL
LUCIANO	27/09/1962	14	RINNOVAMENTO
SILVESTRONI	OSIMO	VIA COSTANZI, 4	INSIEME NEL
ALESSANDRA	24/08/1964		RINNOVAMENTO
PALMILI	TREIA	C.DA PAGANUCCIA, 68	INSIEME NEL
MARTINO	10/11/1975		RINNOVAMENTO
MONTI	RECANATI	VIA BEATO AMICO, 1	INSIEME NEL
GIUSEPPINA	27/08/1983	,	RINNOVAMENTO
BRACACCINI	RECANATI	VIA OTTO MARZO 25	INSIEME NEL
FRANCESCO	27/10/1992		RINNOVAMENTO
GAMBINI	OSIMO	VIA IMBRECCIATA, 55	INSIEME NEL
ALESSANDRO	22/02/1970	,	RINNOVAMENTO
ZACCONI	RECANATI	VIA IMBRECCIATA, 10	INSIEME NEL
MICHELE	11/09/1990	,	RINNOVAMENTO
			LISTA 1
BENOCCI	ASCIANO	C.DA INTRIGLIONE, 8	ADESSO
ANNA	27/08/1949		MONTEFANO

			UNITO
MONINA	ANCONA	VIA MARCOINI, 63	ADESSO
PAOLO	29/03/1980		MONTEFANO
			UNITO
BELLUCCINI	RECANATI	C.DA PETRITOLI, 11	ADESSO
FEDERICA	23/03/1981		MONTEFANO
			UNITO
SPARAPANI	GENOVA	VIA DELLA	ADESSO
MASSIMO	02/12/1975	REPUBBLICA, 24	MONTEFANO
			UNITO
LONGO LUCA	ANCONA	C.DA IMBRECCIATA,	ADESSO
	31/03/1980	25	MONTEFANO
			UNITO
PAOLTRONI	RECANATI	VIA AQUILANTI, 4	INSIEME NEL
ARIANNA	28/02/1985		RINNOVAMENTO

Sono stati sostituiti per dimissioni i Consiglieri Silvestroni Alessandra da Paoltroni Arianna con Delibera di Consiglio n. 36 del 21/11/2016, Belluccini Federica da Longo Luca con Delibera di Consiglio n. 36 del 29/09/2015.

Dimissioni: Mezzalani Luciano: 08/03/2018;

Zacconi Michele 08/03/2018; Palmili Martino 15/03/2018;

Bracaccini Francesco 15/03/2018:

Paoltroni Arianna 16/03/2018; Monti Giuseppinia 16/03/2018

I consiglieri Longo Luca, Sparapani Massimo e Monina Paolo hanno costituito un nuovo gruppo di opposizione denominato "Alternativa per Montefano" ed il Consiglio ne ha preso atto con Delibera di Consiglio n. 30 del 18/10/2016 ad oggetto: "Presa d'atto costituzione nuovo gruppo di opposizione denominato "Alternativa per Montefano".

1.3 -Struttura organizzativa

Organigramma:

DOTAZIONE ORGANICA RIDETERMINATA AL 31.12.2017

I CULTI	SETTORE AFFARI GENERALI ISTITUZIONALI JRA E TEMPO LIBERO	P. O. Attual e	P. O. Ridet erm	NOTE
1/1)	SERVIZIO SEGRETERIA			
	Istruttore direttivo amministrativo – D1	1	1	Vacante
-	Istruttore Amministrativo - C1	1	2	Vacanti - Posti da coprire tramite procedure selettive pubbliche
	Collab. Terminalista – B3	1	0	Posto soppresso - coperto fino al 31.5.2018 in sovrannumero
1/2)	SERVIZIO CASA DI RIPOSO			

	Specialista in attività socio-assistenziali sanitarie D1		1	Vacante - Trasformazione posto con riduzione orario a
	Operatore Socio Sanitario	2	2	30 ore sett.li
		4	4	
	Operatore socio assistenziale. –B1			Di cui 3 vacanti da coprire mediante procedure selettive pubbliche
1/3)	SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA			
	Istruttore direttivo-Specialista di vigilanza- D1	1	1	In comando
	Agente di polizia municipale – C1	1	1	
	Agente di polizia municipale – C1	1	1	Vacante - Posto da coprire tramite stabilizzazione
	Collaboratore terminalista – B3	0	0	
1/4)	SERVIZIO ANAGRAFE ST. CIV. ELETTORALE E STAT.			
	Istruttore amministrativo – C1	2	2	n.1 posto vacante - Posto da coprire tramite mobilità o procedure selettive pubbliche

II SE	SETTORE CONTABILITA TRIBUTI E SCUOLE		P.O.	
II/1)	SERVIZIO CONTABILITA E TRIBUTI	Attual e	Rideter m	
	Istruttore direttivo contabile - D1	1	1	In comando
	Istruttore contabile - Responsabile Tributi - C1	1	1	
	Istruttore contabile – C1	1	1	Vacante
	Collaboratore terminalista - B3	0	0	soppresso

III SETTORE LL.PP., PATRIMONIO IGIENE PUBBLICA	P.O.	P.O.
URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE TRASPORTI	Attual	Rideter
	е	m

	SERVIZIO LL.PP. PATRIMONIO IGIENE PUBBLICA	20 20 30 40		
	Funzionario direttivo tecnico - D3	1	1	
	Istruttore Tecnico Direttivo D1	1	1	Posto tempo parziale 18 ore settimanali .
	Istruttore Tecnico – C1	1	1	
	Collab. Conduttore macchine o.c. – B3	1	1	
	Esecutore muratore –B1	0	0	
	Esecutore operaio specializzato – B1	1	1	Vacante da coprire mediante avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento.
	Collaboratore Conduttore macchine operatrici complesse – necroforo – autista scuolabus – B3	1	1	
	Collaboratore conduttore macchine o.c. Autista autocompattatore n.u. B3	1	1	Vacante da coprire mediante procedure selettive pubbliche.
	Esecutore conduttore automezzo raccolta –B1	1	1	
III/2 SERY	VIZIO URBANISTICA EDILIZIA AMBIENTE - ITI			
	Istruttore tecnico – C1	1	1	
	Collaboratore autista scuolabus B3	2	2	
TOTALE		29	29	
comando	ТОТА	ALE p	osti ricope	erti n.18 di cui n. 1 in

Segretario Comunale n. 1 unità in convenzione con i Comuni di Appignano, Urbisaglia e Poggio San Vicino a 10 ore settimanali fino al 30.9.2016

n. 1 unità in convenzione con i Comuni di Appignano e Urbisaglia Al 39,5 % dell'orario settimanale fino al 31.12.2017

Dal 1.1.2018 Segretario a chiamata presso ex Agenzia S.C.P.

Polizia Municipale convenzionata con il Comune di Appignano fino al 31.12.2016

Numero dirigenti:

Nessuna unità

Numero posizioni organizzative:

n. 2

Numero personale dipendente al 31/12/2013: n. 21 (comprese le posizioni organizzative)

1.4 -Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente è stato commissariato con decorrenza 11/04/2018 a seguito delle dimissioni del Sindaco presentate in data 17.3.2018 ed esecutive dal 7.4.2018.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L..

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 -Situazione di contesto interno/esterno:

Le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato per singolo settore sono le seguenti:

Amministrazione generale, segreteria, servizi sociali, istruzione, sport-cultura e tempo libero

Riduzione del personale ed armonizzazione dei servizi, riduzione di n. 1 Posizione Organizzativa, affidamento in sua sostituzione della gestione di servizi al Sindaco (Casa riposo, Servizi sociali e Polizia Municipale) ed al Segretario Comunale (Segreteria, Servizi demografici e Commercio e Pubblici esercizi, Attività produttive), affidamento in convenzione dei servizi presso la casa di riposo a ditta esterna. Carenze di personale ed impossibilità di assunzione a tempo determinato ed indeterminato per effetto dei nuovi vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati, ADSL con carenze di funzionamento.

Servizi finanziari e tributi

Notevole aumento di competenze ed incombenze dovute ai nuovi tributi istituiti dallo Stato il cui accertamento e riscossione e demandato agli enti locali (IMU, TARES, TARI, TASI), approntamento dei piani finanziari e dei nuovi regolamenti, Incremento degli accertamenti per i controlli sull'evasione e per reperire maggiori risorse a seguito della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, con il medesimo personale degli anni precedenti. Difficoltà nella redazione dei bilanci e rendiconti a seguito dei continui differimenti dei termini di approvazione e per la istituzione dei nuovi tributi, spesso non correttamente definiti. Gestione del Patto di stabilità. Carenze di personale ed impossibilità di assunzione a tempo determinato per effetto dei vincoli in materia di personale e di contenimento della spesa. Carenze nei sistemi informatici e nella rete telematica, delle attrezzature informatiche (p.c.) e programmi non sempre adeguati ed avanzati, ADSL con carenze di funzionamento.

Ufficio tecnico

Carenza di personale e risorse, per far fronte alla manutenzione del patrimonio comunale, mancanza di risorse per nuove opere. Limiti notevoli derivanti dal patto di stabilità per le spese. Formazione del personale non adeguata ai servizi da erogare, professionalità informatiche non del tutto idonee alle nuove esigenze. La gestione dei servizi risolta in parte attraverso la esternalizzazione (verde pubblico, cimitero, calore edifici etc...). Il convenzionamento per legge delle funzioni associate non adeguato alla soluzione dei problemi e alle necessità della erogazione dei servizi ai cittadini. Sono stati adeguati gli strumenti urbanistici comunali alla programmazione regionale e provinciale.

Polizia locale

Dapprima convenzionamento della funzione di Polizia Locale con il Comune di Appignano ed affidamento della Responsabilità del servizio al Comandante del comune convenzionato, successivamente il servizio è stato affidato al Segretario Comunale (1.1.2017) e quindi al Sindaco (1.9.2017). Risorse inadeguate per lo svolgimento dei servizi di polizia municipale e per far fronte alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini.

2 -Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Nel quinquennio 2009/2013 I PARAMETRI SONO RISULTATI TUTTI NEGATIVI.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

L'attività regolamentare è stata notevole nel quinquennio, sia per l'approvazione di nuovi regolamenti sia per la modifica degli esistenti, la maggiore produzione normativa ha riguardato il settore dei tributi, del personale e di organizzazione. Questi sono gli atti normativi:

Delibera di consiglio n. 36 del 30/09/2014: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI - TARI - COMPONENTE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)."

Delibera di Consiglio n. 38 del 30/09/2014: "APPROVAZIONE REGOLAMENTO, PIANO FINANZIARIO E ALIQUOTE TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI - COMPONENTE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC"

Delibera di Consiglio n. 50 del 28/11/2014 "APPROVAZIONI ATTI PER TRASFORMAZIONE SOCIETARIA COSMARI - STATUTO E REGOLAMENTO SULLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEL "CONTROLLO ANALOGO"."

Delibera di Consiglio n. 52 del 28/11/2014 "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE"

Delibera di Consiglio n. 53 del 28/11/2014 "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI"

Delibera di Consiglio n. 13 del 09/05/2015 "MODIFICA REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL TEATRO COMUNALE."

Delibera di Consiglio n. 22 del 29/07/2015 "APPROVAZIONE REGOLAMENTO APPLICATIVO DELL'ISEE DI CUI AL DPCM N. 159/2013, UNIFORME A LIVELLO DI AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 14."

Delibera di Consiglio n. 30 del 29/07/2015 "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI - (TARI). MODIFICA REGOLAMENTO."

Delibera di consiglio n. 4 del 12/01/2016: "Conformazione della Società Acquedotto del Nera spa "San Spa" al sistema di controllo analogo previsto per le società in house providing mediante proposta di modifica di statuto, convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto e regolamento per il controllo analogo."

Delibera di Consiglio n. 42 del 29/11/2017: "MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (INSERIMENTO CARTUCCE E TONER ESAUSTI, ECC) NEI RIFIUTI ASSIMILATI."

1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

ORGANISMO E NUMERO DI ATTI	2014	2015	2016	2017	2018
CONSIGLIO COMUNALE	46	45	40	46	A second
GIUNTA COMUNALE	96	127	106	111	23
DECRETI DEL SINDACO		2	2	3	2
DETERMINAZIONI Settore I°	136	185	173	211	43
DETERMINAZIONI Settore II°	40	45	34	33	3
DETERMINAZIONI	60	163	132	145	28

Settore III°				
DETERMINAZIONI	0	20	21	
Polizia Municipale	8	28	21	

2 -Attività tributaria

2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 - ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	5 x mille				
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,60 x mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1 x mille	1 x mille	1 x mille	1 x mille	2 x mille

2.1.2 - Addizionale Irpef:

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

		2016	2017	2018
0,625%	0,625%	0,625%	0,625%	0,625%
8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
□ si ☑ No	□ SI □ NO	□ SI □ NO	□ SI □ NO	□ SI □ NO
_	3.500,00 	3.500,00 8.500,00 SI SI	3.500,00 8.500,00 8.500,00 SI SI SI	3.500,00 8.500,00 8.500,00 8.500,00 SI SI SI SI

2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	115,91	116,63	117,80	119,43	

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ed esterni degli enti locali è stato riscritto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 174/2012, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, sostituendo gli artt. 147 "tipologia dei controlli interni" e 148 "controlli esterni" del TUEL ed introducendo una serie di nuove disposizioni.

In attuazione della legge 213/2012 il Comune di Montefano, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5.2.2013, ha approvato il regolamento che disciplina gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni.

Il controllo di regolarità amministrativa, in fase successiva, è svolto dal Segretario Comunale che si avvale del supporto di un nucleo operativo, costituito con Determina n. 17 del 3.5.2013 viene esercitato sugli atti indicati all'art. 4 del regolamento, ha per oggetto la verifica del rispetto della normativa di settore, dei principi di carattere generale dell'ordinamento, dei principi di buona amministrazione ed il rispetto delle procedure e dei relativi termini, nonché del collegamento con gli obiettivi dell'ente.

Tale controllo, nell'ottica della più ampia collaborazione con i Settori interessati, è volto anche ad incentivare un'azione sinergica tra chi effettua il controllo e i responsabili degli uffici interessati, nonché a far progredire la qualità dell'attività e dei procedimenti amministrativi eprevenire eventuali irregolarità, per la migliore tutela del pubblico interesse.

Il Segretario Generale e chi cura l'istruttoria, potranno richiedere agli uffici interessati qualunque documento o atto necessario od utile per l'espletamento del controllo stesso.

Il risultato dei controlli costituisce oggetto di rapporto semestrale, che verrà trasmesso al Sindaco, al Consiglio Comunale, ai Responsabili di Settore, al Revisore dei conti, al Nucleo di valutazione, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità. Esso contiene, oltre alle risultanze dell'esame delle attività, le direttive a cui i dirigenti devono attenersi nell'adozione degli atti amministrativi, costituendo anche un utile supporto per la redazione della relazione da inviare alla Corte dei Conti.

Il l° controllo è stato eseguito sul l° semestre 2013, successivamente si è continuato per ogni semestre fino al termine del mandato, sugli atti indicati all'art. 4 del Regolamento ed in particolare su:

- a) le deliberazioni di approvazione dello Statuto e dei regolamenti;
- b) le deliberazioni di approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi;
- c) le deliberazioni di approvazione di piani territoriali ed urbanistici;
- d) le deliberazioni relative alla programmazione delle opere pubbliche;
- e) le deliberazioni relative alla programmazione del fabbisogno di personale;
- f) le deliberazioni relative all'acquisto e alla alienazione di beni immobili;
- g) le determinazioni di spesa;
- h) gli atti del procedimento contrattuale;
- i) i provvedimenti concessori e autorizzatori;
- j) i provvedimenti ablativi;
- k) le ordinanze gestionali;
- I) i contratti;
- m) le convenzioni.

Per quanto riguarda i contratti sono state esaminate le scritture private nelle diverse forme, con esclusione dei contratti stipulati nella forma pubblica amministrativa in quanto già formati, a norma di legge, con l'assistenza del Segretario.

La metodologia di controllo è consistita nell'attivazione di un monitoraggio sugli atti di cui al precedente comma con l'obiettivo di verificare:

- la regolarità delle procedure adottate e correttezza del procedimento,
- il rispetto delle normative vigenti,
- il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo,
- l'attendibilità dei dati esposti.
- coerenza generale dell'atto.
- collegamento con gli obiettivi.

Gli atti sottoposti a controllo hanno rappresentato almeno un 5% del totale degli atti formati nel semestre di riferimento. Sono inoltre stati sottoposti a controllo gli atti segnalati dal Sindaco, da un assessore o da almeno tre consiglieri comunali.

La struttura deputata ad effettuare i controlli è stata costituita con apposita Determinazione.

In relazione ai controlli sono state eseguite precisazioni di carattere generale anche in virtù delle novità normative intervenute in questi ultimi mesi:

- Estensioni contrattuali –è stata prestata particolare attenzione a proroghe, rinnovi, servizi complementari, i relativi provvedimenti devono essere adeguatamente motivati ed emanati nei ristretti limiti posti dalle norme vigenti;
- Mercato elettronico nelle Determinazioni di affidamento di importi inferiori alla soglia comunitaria si dovrà dare atto dell'avvenuta verifica della disponibilità del prodotto o servizio sul mercato elettronico, il mancato utilizzo del mercato elettronico dovrà essere adeguatamente motivato;

- Trasparenza/Albo dei beneficiari con l'entrata in vigore del decreto trasparenza D.L.gvo n. 33/2013, sono stati rivisti gli obblighi di pubblicazione per i Comuni, imponendo anche una precisa e definita ricollocazione dei dati all'interno delle sezioni del sito istituzionale. E' stato eliminatol'obbligo di pubblicazione dei contratti sul sito web e sono state previste disposizioni più restrittive in tema di tutela dei dati personali da pubblicare nell'albo dei beneficiari.
- E' necessario adempiere all'obbligo di comunicazione telematica all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, ai sensi dell'art. 1 comma 32, della legge n. 190/2012, fornendo tutti i dati indicati nella deliberazione n. 26 del 22.5.2013 dell'Autorità di Vigilanza.

I Verbali sui controlli sono inseriti nella relazione di accompagnamento al PEG e nella relazione della Giunta sul Rendiconto.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Personale:

La Dotazione Organica è stata suddivisa in n. 3 Settori, SETTORE I°Affari Generali Istituzionali, Cultura e Tempo Libero, Servizi Sociali, SETTORE II° Finanziario, Contabile, Tributi, SETTORE III° LL.PP. Urbanistica, Patrimonio, Trasporti, Ambiente; a capo di ogni Settore è preposto un Funzionario Responsabile con posizione organizzativa. I Settori sono distinti in Servizi, in particolare il Settore I° comprende n. 4 servizi: Affari Generali, Socio assistenziali, Demografici, Polizia Amministrativa; II Settore II° n. 1 servizio, Contabilità e tributi; II Settore III° ne ricomprende due, LL.PP. e Patrimonio, Manutenzioni, Urbanistica, Edilizia, Ambiente, Trasporti.

L'organizzazione del personale nel quinquennio è stata oggetto di alcune revisioni e di una complessiva razionalizzazione, con il pensionamento della Responsabile del Settore I° con delibera di G.C. N. 10 del 7.2.2012 il Settore è stato suddiviso in due sub Settori I°/A per i Servizi Sociali e la Polizia Municipale e I°/B per Affari Generali, Cultura, Demografici, la Responsabilità gestionale del Settore I°/A è stata assegnata al Sindaco ai sensi dell'art. 53 – comma 23^ - della Legge 23.12.2000, n. 388 (FINANZIARIA 2001) come modificato dall'art. 29 – comma 4^ della Legge 28.12.2001, n. 448 (FINANZIARIA 2002), mentre la Responsabilità del Settore I°/B al Segretario Comunale.

Con il convenzionamento obbligatorio delle funzioni fondamentali per effetto dell'art. 14, commi 25-31quater del decreto legge 31 maggio 2011, n° 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n° 122, come da ultimo modificati dall'art. 19 del decreto legge 6 luglio 2012, n° 95 (conv. in L. n° 135/20121) sono state convenzionate con il COMUNE DI APPIGNANO:

- 1) le attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi,
- 2) l'edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici,
- 3) la polizia municipale e polizia amministrativa locale,

con assegnazione della Responsabilità gestionale per la protezioni civile al Resp. UTC Montefano, per l'edilizia scolastica al Resp. UTC Appignano, per i servizi scolastici al Segretario Comunale e per la Polizia Municipale e amministrativa al Resp. Polizia Munic. di Montefano. Nell'ambito del quadriennio 2014-2018 i convenzionamenti di funzioni sono stati del tutto sospesi e si è tornati alla gestione diretta di tutti i servizi, salvo la Segreteria.

E' stata anche convenzionata la Stazione Unica Appaltante con i Comuni di Appignano ed Urbisaglia.

Nel quinquennio il personale in servizio a tempo indeterminato è stato ridotto di n. 3unità (n. 1 unità Resp. Affari Generali e n. 2 unità presso la Casa di Riposo) ed il personale in servizio a tempo determinato è stato diminuito del 50%. Notevole è stata la utilizzazione di "lavoratori socialmente utili" impiegati soprattutto in lavori di manutenzione esterni. In generale la spesa di personale è stata diminuita notevolmente nel quinquennio come da quadro allegato alla presente.

· Lavori pubblici:

Molteplici sono stati i lavori finanziati nel corso di questa Amministrazione, si elencano i più significativi:

Lavori pubblici anno 2014

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE AMILCARE CRISTALLINI 11 STRALCIO - LAVORI IN ECONOMIA. IMPIANTO ELETTRICO € 9.113,36

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CASA DI RIPOSO COMUNALE AMILCARE CRISTALLINI 11 STRALCIO - PRESA ATTO LAVORI IN ECONOMIA € 7.498,45

Lavori pubblici anno 2015

POR FESR 2007/2013 - ASSE 2 INTERVENTO 2.1.2.11.05 Smart Wi-Fi Marche: Sistema di Accesso Internet per favorire l'Inclusione e l'Animazione Digitale. Progetto "WI-FI NELLE PIAZZE". Affidamento del servizio alla ditta Servili Computer srl di Ripe San Ginesio (MC) € 7.180,01

LAVORI DI MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO PARCO VERAGRA - LAVORI COMPLEMENTARI: REALIZZAZIONE SERVIZI IGIENICI - APPROVAZIONE PROGETTO E AFFIDAMENTO LAVORI E INCARICO PROG. E D.L. STRUTTURALE Fondazione, casetta € 10.578,83

MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO PARCO VERAGRA Realizzazione segnaletica informativa standardizzata € 36.412,12

RIPRISTINO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE CASONE € 15.212,15

LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DANNI MALTEMPO DEI GIORNI 4 MARZO 2015 E SEGUENTI € 75.222,05

RIPRISTINO DELLA STRADA "IMBRECCIATA". PAVIMENTAZIONE VIA DON MINZONI. \in 48.994,55

MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI. ANNO 2015 -LOTTI "A" e "B" - € 27.200,00

LAVORI DI PRONTO INTERVENTO MALTEMPO 2, 3, 4 MAGGIO 2014 € 85.836,24

REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSROVEGLIANZA PARCO VERAGRA € 8.120,00;

Lavori pubblici anno 2016

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE S.P. N. 81 LOCALITA' MONTEFANOVECCHIO 1° STRALCIO € 29.450,00

REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE S.P. N. 81 LOCALITA' MONTEFANOVECCHIO. 2° STRALCIO. € 20.478,53

RIPRISTINO DELLA STRADA "IMBRECCIATA". PAVIMENTAZIONE VIA D. MINZONI. COSTRUZIONE NUOVO TRATTO DI MARCIAPIEDE € 10.005,44

PALAZZO PALLOTTA. ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE. AFFIDAMENTO \in 31.000,00

SISMA 2016. LAVORI DI PRONTO INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA TORRE CAMPANARIA CHIESA S. MARIA € 4.248,48

SISMA 2016. LAVORI DI PRONTO INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA TORRE CAMPANARIA CHIESA S. ANTONIO € 3.654,88

Lavori pubblici anno 2016 - 2017

SISMA 2016. LAVORI DI PRONTO INTERVENTO SCUOLA MEDIA. MESSA IN SICUREZZA € 11.906,56

SISMA 2016. LAVORI DI PRONTO INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA CASA DI RIPOSO € 34.929,04

SISMA 2016. LAVORI DI PRONTO INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA CIVICO CIMITERO € 22.430,37

SISMA 2016 - LAVORI DI PRONTO INTERVENTO E MESSA IN SICUREZZA TEATRO LA RONDINELLA € 44.400,00

Lavori pubblici anno 2017

PRONTO INTERVENTO EVENTI NEVOSI 2017 € 59.850,63

PROGRAMMA PROVINCIALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA 2006-2008 - INTERVENTO PER IL RECUPERO DEL FABBRICATO DI VIA DELLA VITTORIA 15. Realizzazione di n. 6 alloggi. € 780.000,00 in corso

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE PAVIMENTAZIONE STRADA COMUNALE SETTEFINESTRE - APPROVAZIONE STATO FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE € 35.415,12

LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE - PAVIMENTAZIONE STRADA COMUNALE SETTEFINESTRE - AFFIDAMENTO LAVORI IN ECONOMIA PER LA DEPOLVERIZZAZIONE PRIMO TRATTO STRADA COMUNALE MARGHERITA € 10.855,68

LAVORI DI PRONTO INTERVENTO DANNI MALTEMPO MARZO 2015. PARCHEGGIO DIASCHI I° STRALCIO. DETERMINA A CONTRARRE. € 66.194,44 + 7.297,56

COSTRUZIONE CAMPO DA BEACH VOLLEY. AREA IMPIANTI SPORTIVI VIA IMBRECCIATA. DETERMINA A CONTRARRE € 19.419,79

Lavori pubblici anno 2018

PRONTO INTERVENTO AVVERSITA' ATMOSFERICHE FEBBRAIO MARZO 2018. EVENTI NEVOSI € 25.000,00

Gestione del territorio:

Permessi di costruire rilasciati e strumenti urbanistici approvati:

	2014	2015	2016	2017	2018
Permessi	16	12	7	12	3
DIA / SCIA	41	37	28	30	6
CIA/Autorizzaz.	63	74	97	74	10
Piani recupero	2	-	•	2	- 10
Varianti PRG	1	-	1		

Istruzione pubblica:

(a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato)

Le scuole materne, primarie e secondarie di Montefano sono state accorpate all'Istituto comprensivo di Appignano "Luca della Robbia", tale aggregazione è stato operata in coerenza con il convenzionamento obbligatorio delle funzioni fondamentali imposto dalla legge avanti riportata. Operazione favorita dalla creazione del nuovo scolastico costituito dalla nuova scuola primaria "Olimpia" e dalla scuola secondaria "Falcone e Borsellino" e dalla scuola dell'infanzia "Mamma Vanessa" completamente ristrutturata.

Il numero complessivo degli alunni è stabile nel quinquennio, analogamente il numero degli alunni che beneficiano dei servizi di trasporto e di mensa scolastica.

Ciclo dei rifiuti:

(a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine)

Il Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati è svolto dal COSMARI (consorzio obbligatorio) analogamente a quasi tutti i Comuni della provincia.

Dal 1 marzo 2010 la raccolta dei rifiuti viene effettuata con il sistema del "porta a porta", al riguardo da tale anno la percentuale di "differenziata" da avviare al riciclo è notevolmente aumentata come si rileva al prospetto che segue:

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale differenziata	77,17%	76,14%	77,87%	76,23%	-

Servizi Sociali:

Obiettivi principali nel quinquennio relativi ai servizi sociali che si è inteso raggiungere sono stati il superamento delle marginalità ed il reinserimento sociale in tutti i comparti d'intervento con servizi rivolti alla persona secondo i diversi target di utenza previsti dalla legislazione e dalla prassi consolidata svolti in diverse forme:

- Assistenza agli alunni portatori di handicap per il loro inserimento in ambito scolastico, sociale, lavorativo.
- Servizi attinenti alla popolazione anziana e giovanile, con svolgimento di attività di sostegno (vacanze anziani marine e termali e colonie estive per ragazzi, mediateca, centro di aggregazione giovanile, valorizzazione risorsa anziani, corsi di alfabetizzazione informatica ecc...);
- Attività di sostegno a favore di minori e famiglia (asilo nido, disagio economico, progetti di sostegno alla genitorialità, situazioni multiproblematiche, vigilanza tribunale minorenni);
- Accoglienza anziani in casa di riposo ed alle attività comunque connesse.
- Educazione interculturale integrazione degli stranieri: assistenza linguistica scolastica.

Gli interventi specifici attivati:

- 1. servizi per la disabilità, attivazione di procedure per lo svolgimento e il monitoraggio dell'assistenza all'autonomia e alla comunicazione scolastica:
- 2. borse lavoro n. 2 annue;
- 3. convenzioni con n. 1 nido d'infanzia;
- 4. servizi a favore anziani, attivazione Università della Terza Età;
- servizio di trasporto sociale e consegna farmaci;
- 6. istituzione Centro di Aggregazione Giovanile;
- 7. servizio assistenza domiciliare anche con contributi alle famiglie e casa di riposo;
- 8. convenzione con oratorio parrocchiale
- 9. servizio sollievo per famiglie multiproblematiche.

Cultura e Turismo:

Iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo della cultura e del turismo, le più importanti ricorrenti ogni anno:

- Stagione teatrale (novembre-maggio),
- Organizzazione del carnevale con sfilate di carri allegorici (febbraio-marzo),
- Festa e fiera della "Conca" (giugno),
- Mostra zootecnica (aprile-giugno),
- Palio delle contrade "Montefano 900" (luglio),
- Festa del Patrono (agosto),
- "Marcialonga montefanese" (agosto),
- "Sapori d'autunno" (fine ottobre),
- Presepio vivente (dicembre).

Nel 2014:

- Istituzione Premio di Fotografia "Arturo Ghergo" con delibera di Giunta n. 74 del 5/8/2014
- Inaugurazione Museo del Territorio
- Mostra del pittore Guelfo Giorgetti dal 30 marzo al 29/0672014.

Nel 2015

- 1^ edizione Premio Ghergo dal 30/05/2015 al 27/09/2015
- Patrocinio evento Scout "San Giorgio" 23 e 24 maggio 2015 (Delibera di Giunta n. 34 del 05/05/2015).
- Mercatino botanico "Filiera corta" 11-12 luglio 2015 (delibera di Giunta n. 55 del 11/07/2015).
- Fiera Sapori D'Autunno (delibera 76 del 8/9/2015).

Nel 2016

- Mercatino temporaneo filiera corta giorno 10 luglio 2016 (delibera di Giunta n. 45 del 02/07/2016)
- Fiera Sapori d'autunno (delibera di giunta n. 60 del 17/09/2016).

Nel 2017

- 2^ edizione Premio di Fotografia "A. Ghergo" (delibera di Giunta n. 9 del 18/02/2017)
- Inaugurazione "Monumento al Carabiniere" domenica 10 settembre 2017
- Festival "PiorAcoustic " 8/9/10 settembre 2017 (Delibera di Giunta n. 59 del 22/07/2017).

Fiera Sapori D'Autunno (Delibera di Giunta n. 60 del 29/08/2017).

Nel 2018

- 3^ edizione Premio Ghergo (Delibera di Giunta n. 8 del 10/02/2018).

3.1.2 - Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanentedei funzionari e dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

E' stata approvato con atto di G.C. n. 7 del 28/01/2012 il regolamento per il Nucleo di Valutazione, con atto di G. C. n. 3 del 31/01/2015 è stato istituito il Nucleo composto dal Segretario Comunale, dal Revisore e da un esperto esterno e con atto di G. C. n. 104 del 23/12/2016 è stato sostituito un componente, i quali annualmente verificano e valutano le performance dei dipendenti e dei Responsabili dei Settori ai fini della liquidazione delle relative indennità di risultato, si esprimono sulla produttività e verificano ed attestato la trasparenza e il rispetto delle regole per l'anticorruzione.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

[descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)]

Il controllo sulle società partecipate, avendo l'Ente solo delle minime percentuali di partecipazione insieme ad altri Comuni della Provincia, si esprime esclusivamente sui risultati di bilancio e sul patrimonio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 -Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
F.P.V. entrata corrente		97.875,25	88.349,20	98.987,33	100%
Entrate correnti	2.815.963,8 8	2.898.301,34	2.968.224,5 3		
F.P.V. entrata investimenti		1.061.043,23	152.777,42	238.264,84	100%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	94.670,38	258.899,69	156.109,16	404.269,50	327 03%
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0	0	0	50.000,00	
Titolo 6 Accensione di prestiti	0	0	0	50.000,00	

1					
Titolo 7 Anticipazione da	·				
istituto di credito/cassiere	0	17.597,92	0	0	
	2.910.634,2		3.365.460,3	4.059.290,6	
Totale	6	4.333.717,43		•	39,46%

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Space correcti	2.676.843,	2.732.143,	2.690.247,2	2.845.186,2	1
Titolo 1 - Spese correnti	59	86	1	7	6,29%
F.P.V. Uscite correnti	0	88.349,20	98.987,33	77.781,45	100%
Titolo 2 - Spese in conto	,				
capitale	58.064,51	384.168,88	146.620,82	442.446,47	661;99
F.P.V. Uscite investimenti	0	152.777,42	238.264,84	178.490,71	100%
Titolo 3 – Spese per					
incremento attività					
finanziarie	0	0	0	50.000,00	100%
Titolo 4 – Rimborso	700				
prestiti	76.577,72	54.385,65	53.138,45	55.078,74	-28,07%
Titolo 5 – Chiusura					
anticipazione ricevute da					
istituto tesorerie/cassiere		17.597,92	0	0	0
		3.429.422,	3.227.258,6	3.648.983,6	
Totale	82	93	5	4	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	Percentua le di increment o/ decremen to rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	241.369,43	402.785,38	364.353,30	432.423,25	79,15%
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi		402.785,38		432.423,25	,

3.2 -Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE COF

	T			
	2014	2015	2016	2017
F.P.V. di parte corrente				
iniziale		97.875,25	88.349,20	98.987,33
Totale Titoli (I+II+III)	2.815.963,8		, , , , ,	30.007,00
delle entrate	8	34	2.968.224,53	3.217.768,94
		2.732.143,8		
Spese Titolo I	2.676.843,59	6	2.690.247,21	2.845.186,27
F.P.V. di parte corrente				
finale		88.349,20	98.987,33	77.781,45
Rimborso prestiti parte				
del Titolo IV	76.577,72	54.385,65	53.138,45	55.078,74
Differenza di parte				
corrente	62.542,57	121.297,88	214.200,74	338.709,81
Entrate del titolo IV				
destinate a spesa				
corrente (oneri urbanizz.)				
Entrate correnti destinate				
a investimenti				120.000,00
Utilizzo avanzo				
di amministrazione				
applicato				
alla spesa corrente		20.011,06		36.250,00
Saldo di parte corrente	60 540 57	141 200 04	044.000 = 1	
Daido di parte corrente	62.542,57	141.308,94	214.200,74	254.959,81

EQU	ILIBRIO DI PA	ARTE CAPITA	LE	
	2014	2015	2016	2017
F.P.V. di parte investimenti iniziale		1.061.043,2 3	152.777,42	238.264,84
Entrate Titolo IV	94.670,38	258.899,69		404.269,50
Entrate Titolo V tip.100				
Entrate titolo VI				50.000,00
Totale Titoli (IV+V+VI)	94.670,38	1.319.942,9 2	308.886,58	692.534,34
Spese Titolo II	58.064,51	384.168,88	146.620,82	442.446,47
F.P.V. di parte investimenti finale		152.777,42	238.264,84	178.490,71
Differenza di parte capitale	36.605,87	782.996,62	-75.999,08	71.597,16
Entrate del titolo IV destinate a spesa corrente (oneri urbanizz.)				
Entrate correnti destinate a investimenti				120.000,00

Utilizzo avanzo di amministrazione applicato				
alla spesa in conto capitale		93.000,00	90.000,00	41.569,70
Saldo di parte capitale	36.605,87	875.996,62	14.000,92	233.166,86

3.3 -Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo. (Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2014

Fondo cassa 1.1.2014	(+)	331.793,67
Riscossioni	(+)	3.543.978,16
Pagamenti	(-)	3.376.255,39
Differenza	(+)	499.516,44
Residui attivi	(+)	2.723.444,79
Residui passivi	(-)	3.025.616,70
Differenza		-302.171,91
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	197.344,53

Anno 2015

Fondo cassa 1.1.2015	(+)	499.516,44
Riscossioni	(+)	3.568.162,43
Pagamenti	(-)	3.707.502,52
Differenza	(+)	360.176,35
Residui attivi	(+)	1.200.119,88
Residui passivi	(-)	1.001.872,77
F.P.V. per spese correnti	(-)	88.349,20
F.P.V. per spese in conto capitale		55.5.5,25
Capitale	(-)	152.777,42
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	317.296,84

Anno 2016

Fondo cassa 1.1.2016	(+)	360.176,35
Riscossioni	(+)	3.436.327,05
Pagamenti	(-)	
Differenza		3.206.915,79
	(+)	589.587,61
Residui attivi	(+)	1.251.337,07
Residui passivi	(-)	1.019.864,27
F.P.V. per spese correnti	(-)	98.987,33
F.P.V. per spese in conto		30.307,33
capitale	(-)	238.264,84
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	483.808.24

Anno 2017

Fondo cassa 1.1.2017	(+)	589.587,61
Riscossioni	(+)	3.541.033,47
Pagamenti	(-)	3.592.380,21
Differenza	(+)	538.240,87
Residui attivi	(+)	1.861.877,52
Residui passivi	(-)	1.251.734,79
F.P.V. per spese correnti	(-)	77.781,45
F.P.V. per spese in conto		17.761,45
capitale	(-)	178.490,71
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	892.111,44

Risultato di amministrazione di cui:	2014 2015		2016	2017
Parte accantonata	87.500,00	125.518,36	224.864,83	428.994,51
Parte vincolata		100.000,00	119.360,63	68.568,86
Parte destinata a investimenti	70.336,85	10.478,24	2.048,77	221.505,19
Parte disponibile	39.50768	81.300,24	137.534,01	173.042,88
Totale	197.344,53	317.296,84	483.808,24	892.111,44

3.4 -Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

aniministrazione.						
2014	2015	2016	2017			
499.516,44	360.176,35	589.587.61	538.240,87			
2.723.444,7	1.200.119,8					
9	8	7	2			
3.025.616,7	1.001.872,7	1.019.864,2	1.251.734.7			
0	7	7	9			
	241.126.62	337.252 17	256.272,16			
	,	0011202,11	200.272,10			
197.344,53	317.296,84	483.808,24	892.111,44			
NO	SI	NO	NO			
	2014 499.516,44 2.723.444,7 9 3.025.616,7 0 197.344,53	2014 2015 499.516,44 2.723.444,7 9 3.025.616,7 0 241.126,62 197.344,53 317.296,84	2014 2015 2016 499.516,44 360.176,35 589.587,61 2.723.444,7 1.200.119,8 1.251.337,0 9 8 7 3.025.616,7 1.001.872,7 1.019.864,2 0 7 7 241.126,62 337.252,17 197.344,53 317.296,84 483.808,24			

3.5 -Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2014	2015	2016	2017
Finanziamento debiti fuori bilancio parte accantonata				36.250,00

Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti parte vincolata	20.011,06		
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento Estinzione anticipata di prestiti	93.000,00	90.000,00	41.569,70
Totale	113.011,06	90.000,00	77.819,70

4 -Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

		1			
Residui attivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	81.831,74	25.078,77	73.915,24	308.210,61	489.036,36
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti					100.000,00
pubblici	19.707,90	34.197,18	82.056,30	278.196,80	414.158,18
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.482,24	2.485,06	15.211.25	184.885,11	220.063,66
Totale	119.021,88	61.761,01	171.182,79	771.292.52	1123.258,20
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	407.012,13		32.475,34	190.065,00	629.552,47
Titolo 5 – da riduzione attività finanziarie				50.000,00	50.000,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti				50.000,00	50.000,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					00.000,00
Totale	407.012,13	0	32.475,34	290.065,00	729.552,47
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi e partite di giro	3.045,05	1 250 20	1 000 07		
u. g., c	3.045,05	1.258,30	1.338,27	3.425,23	9.066,85
Totale generale	529.079,06	63.019,61	204.996,40	1.064.782,7 5	1.861.877,5 2

Residui passivi al 31.12.2017	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	16.171,02	6.167.28	43.980,41	454.283,33	520.602,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	286.069,03		768.09	252.884,95	
Titolo 3 – Spese per incremento delle attività finanziarie				50.000,00	50.000,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti					
Titolo 5 – Chiusura anticipa-zioni ricevute da istituto teroriere/cassiere					
Titolo 6 - Spese per servizi per conto terzi e partite di	47,440,00				
giro	47.418,93	22.470,65	21.393,83	50.127,27	141.410,68
Totale generale	349.658,98	28.637,93	66.142,33	87.295,55	1.251.734,7

4.1 -Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017		
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	13,89%	12,44%	13,76%	19,43%		

5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2014	2015	2016	2017
S	S	S	S

- **5.1 -** Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: L'Ente è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013 e per tutti gli anni ha raggiunto gli obiettivi richiesti come risulta dalle certificazioni trasmesse tramite l'applicazione web predisposta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.
- **5.2 -** Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'Ente ha rispettato il patto per il quinquennio precedente.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017
Decides delit 6	1.780.252,9	1.725.867,3	1.672.728,8	1.667.650,1
Residuo debito finale	9	4	9	5
Popolazione residente	3.563	3.541	3.506	3.458
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	499,65	487,40	477,10	482,26

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art.

204 del T.U.E.L.)

	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,47%	2,29%	2,08%	1,95%

7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2014 (*)

741110 2014()			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni			
immateriali	18.582.60	Patrimonio netto	7.831.320,93
Immobilizzazioni			7.001.020,93
materiali	17.990.092,68	NAME OF THE OWNER OWNER OF THE OWNER OWNE	
Immobilizzazioni			
finanziarie	164.731,65		
Rimanenze			
Crediti	2.643.705,29		
Attività finanziarie			
non immobilizzate		Conferimenti	11.026.592,34
Disponibilità liquide	499.516,44	Debiti	2.574.771,11
			2.017.111,11
Ratei e risconti attivi	170.244,31	Ratei e risconti passivi	54.188,60
Totale	21.486.872,97	Totale	21.486.872,98

^(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2016 (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	14.866,04	Patrimonio netto	9.084.596,89
Immobilizzazioni materiali	18.766.467,05		0.00 1.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	173.105,17		
Rimanenze			
Crediti	1.080.932,95		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	9.230.803,07
Disponibilità liquide	589.587,61	Debiti	2.346.066,16
Ratei e risconti attivi	45.381,45	Ratei e risconti passivi	8.874,15
Totale	20.670.340,27	Totale	20.670.340,27

^(*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato. Nell'anno 2017 non è stato approvato il conto del patrimonio

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

11 0010) (1)				
Descrizione	2014	2015	2016	2017
Sentenza esecutiva Copertura di disavanzi di				51.241,52
consorzi, aziende speciali e di istituzioni				
Ricapitalizzazione				
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità				
Acquisizione di beni e servizi				50.000,00
Totale	0	0	0	101.241,52

QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018	
Procedimenti di esecuzione forzata						

Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola. (1)

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque:

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. (2) 267/2000.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8 - Spesa per il personale:

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

de mandato:					
	2014	2015	2016	2017	
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	004 050 50				
	821.856,53	821.856,53	821.856,53	821.856,53	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	730.670,21	641 135 10	500 055 00		
2.200/2000	730.070,21	641.135,46	589.055,90	593.307,37	
Rispetto del limite	□ SI	□ SI	□ SI	□ SI	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti Guida al rendiconto della Cor	27,30%	23,47%	21,90%	20,85%	

^{*} linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017
Spesa personale* Abitanti	237,52	219,36	215,27	220,18

^{*} Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> . Dipendenti	170	186	195	165

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel quadriennio 2014 - 2017 sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente per il lavoro flessibile, in particolare non superamento del 100% della spesa sostenuta nel 2009. **8.5 -** Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE	ANNO 2009	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANINO 0047
CO.CO.CO	13152,66	Martin Company of the			ANNO 2017
LSU	14771,11		0,00	0,00	0,00
VOUCHER	14//1,111	2.323,15	2.282,54	221,81	173,33
				2.665,10	
TEMPO DETERMINATO					
Servizio Polizia Municipale	16671,44	31.410,07	21.517,00	35.349,92	57564,12
Servizio settore Sociale	68769,48	0.00	0.00	0,00	37304,12
Altri servizi		23.192,38	24.608,68		
TOTALE	113.364,69	W		36.980,96	41200,8
	1 113.304,09	56.925,60	48.408,22	75.217,79	98.938,25

8.6 - Indi	care se i limiti assunzionali di	cui ai precedenti p	unti siano stati r	isnettati dalle azion	40
speciali e	dalle Istituzioni:	,	and olding olding	ispettati dalle azien	ue
□sı	□NO				

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017
Fondo risorse decentrate	96.566,20	88.004,55	83.933,96	85.437,34

- **8.8 -** Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 *(esternalizzazioni)*: Nel periodo l'ente ha esternalizzato esclusivamente i seguenti servizi, senza trasferimento di personale:
 - cimitero,
 - servizi casa di riposo,
 - calore edifici.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 -Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del quadriennio di mandato non sono stati mossi rilievi per gravi irregolarità contabili da parte della Corte dei Conti.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Nel corso del quinquennio di mandato l'Ente è stato oggetto di sentenza civile sfavorevole per danni – sentenza n. 364 del 2016 del Tribunale di Macerata per una spesa complessiva a carico dell'Ente di € 51.241,52 alla quale vanno detratti € 15.000 per rimborsi dell'Assicurazione come previsto in via transattiva con delibera consiliare n. 16 in data 31.03.2017.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Finanziamento degli impegni del Titolo II con mezzi propri di bilancio;
- Tutti gli acquisti, salvo quelli derogabili per effetto di norme di legge, sono stati effettuati sul MEPA o CONSIP;

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:	1.	Orga	ınismi	contro	llati:
---------------------------	----	------	--------	--------	--------

□ NO

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

L'ente non ha società controllate

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

L'ente non ha società controllate

☐ SI x☐ NO

x∏ SI

1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c.1 n. 1 e 2 del codice civile

Evoluzione degli organismi partecipati dall'Ente nel quinquennio:

	Quota di	Quota di	Quota di	
ORGANISMO	partecipazio	partecipazio	partecipazio Quota di	
PARTECIPATO	ne al	ne al	ne al partecipazione	i i
	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016 al 31/12/2017	

CENTRO MARCHE ACQUE SRL		3,25%	3,25%	0,016%
CE.MA.CO SPA	0,66%	0,66%	0,66%	0,66%
TASK SRL	0,024%	0,024%	0,024%	0,024%
SOCIETA' PER ACQUEDOTTO DEL NERA SPA	0,41%	0,41%	0,41%	0,41%
COSMARI - Consorzio obbligatorio Smaltimento Rifiuti	1,10%	1,00%	1,00%	1,00%
A.T.O. 3	1,03%	1,03%	1,03%	1,03%

1.4 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Con delibera di C.C. n.35 del 30.09.2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipate ex art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. e la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016. A seguito di tale revisione i risultati attesi dal piano di razionalizzazione straordinario sono il seguenti:

Società Partecipate	Modalità di revisione	Societa' presente alla data del 23/09/216	Società presente al termine del processo di revisione straordinaria	
COSMARI SRL	MANTENERE ALIENAZIONE LIQUIDAZIONE FUSIONE	SI	SI	
T.A.S.K TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE S.R.L.	MANTENERE ALIENAZIONE LIQUIDAZIONE FUSIONE	SI	SI	
SOCIETA' PER L'ACQUEDOTTO DEL NERA S.P.A "S.A.N. S.P.A."	☐ MANTENERE ☐ ALIENAZIONE ☐ LIQUIDAZIONE ☐ FUSIONE / INCORPORAZIONE	SI	SI	
CE.MA.CO S.R.L.	MANTENEREALIENAZIONE	in liquidazione	in liquidazione	

! !!! ! ·					
in liquidazione	X	LIQUIDAZIONE			
		FUSIONE			
		MANTENERE			
CENTRO MARCHE		ALIENAZIONE			
ACQUE SRL		LIQUIDAZIONE		SI	SI
	X	FUSIONE	/		•
		INCORPORAZIONE			

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

COSMARI

- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e speciali

CENTRO MARCHE ACQUE

- Servizio idrico integrato

TASK

- Internet e rete telematica
- 1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)
 - * Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.
- 1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

NESSUNO

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI MONTEFANO che viene trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della CORTE DEI CONTI in data ... 12 11 2018

Li 12/11/2018



Il Sindaco Dr. *Car*lo Carnevali

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 10 10 2018

L'organo di revisione economico finanziaria (2)

⁽²⁾Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.